

I segreti della Gioconda alla Banca di Teramo

I segreti della Gioconda alla Banca di Teramo

Teramo – Quali sono i segreti della “Gioconda” di Leonardo da Vinci? Che cosa si nasconde dietro quel volto sfuggente ed enigmatico? A rivelarlo sarà Silvano Vinceti, che sabato 4 febbraio, alle ore 18, presenterà nella Sala “Carino Gambacorta” della sede centrale della Banca di Teramo Bcc (Viale Crucioi, 3) il suo libro “Il segreto della Gioconda”, pubblicato da Armando Editore.

Attraverso un attento esame dell’opera, Vinceti, che non è nuovo a simili ricerche, e se ne vedano gli studi su Caravaggio, Leopardi e Pico della Mirandola, svela una vera e propria “mappa” di significati e simboli della tela, in un’affascinante immersione nei “codici” del genio leonardesco.

Alla presentazione, oltre all’Autore, interverranno il Presidente della Banca di Teramo, On. Antonio Tancredi, e Simone Gambacorta.

Come sempre accade per le presentazioni organizzate dalla Banca di Teramo, il volume sarà in vendita con uno sconto del 50% rispetto al prezzo di copertina, in ossequio alla concreta opera di promozione della lettura che l’Istituto porta avanti da anni.

Silvano Vinceti è stato autore e conduttore per la Rai. Scrittore e “investigatore storico”, ha realizzato ricerche sui resti mortali di molti personaggi storici, fra cui Matteo Maria Boiardo, Leopardi, Pico della Mirandola e Caravaggio.

IL PARCO GRAN SASSO LAGA A MEDITERRE

IL PARCO GRAN SASSO LAGA A MEDITERRE

Assergi 01/02/2012 –Il **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ha partecipato, con il suo **Presidente Arturo Diaconale** e il **Direttore Marcello Maranella**, alla VII edizione di **Mediterre - Cantiere Euromediterraneo della sostenibilità**, che si sta tenendo in questi giorni (dal 31 gennaio al 4 febbraio) presso la **Fiera del Levante di Bari**, organizzato da **Federparchi - Europark Italia** con l’obiettivo della costruzione di un modello di sviluppo sostenibile, socialmente equo e durevole.

Diaconale, in particolare, questa mattina è intervenuto al convegno **“Nuova PAC e Rete natura 2000: quali opportunità per la conservazione e la tutela della biodiversità”**. Il convegno, grazie ad un prestigioso parterre di partecipazioni tra le quali quella del **Presidente di Federparchi, Giampiero Sammuri**, di **Europark Federation, Thomas Hansson**, dei presidenti nazionali di **Confagricoltura, CIA, Legambiente**, di alti funzionari ed esperti provenienti da Comunità Europea, Ministeri, Enti Regionali ed Università, ha posto l’attenzione su un tema congeniale alle politiche del Parco Gran Sasso – Laga, nella sua fase attuale, ovvero sulla relazione tra gli obiettivi di conservazione e sviluppo all’interno delle aree protette e sulla necessità di rinsaldare le alleanze con il mondo rurale nel suo complesso.

Gli esiti del convegno hanno costituito dunque una conferma per le numerose progettualità realizzate dal Parco Gran Sasso Laga in questi anni, e pienamente condivise con gli attori territoriali, e di quelle in corso che, pertanto, si inseriscono in una linea strategica condivisa dagli avamposti culturali in materia di aree protette. Anche i progetti futuri dell’Ente, a partire dal Parco Faunistico del Gran Sasso d’Italia, mireranno a valorizzare e mettere a frutto quel patrimonio di buone pratiche ed eccellenti risultati di cui il Parco è portatore in questi specifici campi d’azione. Un’eredità significativa che, si auspica, consentirà di giocare un ruolo nella ripartizione dei fondi previsti dalla nuova PAC.

PROTESTA DELL'UNIONE DEI COMUNI PER L'ESCLUSIONE DAL "TAVOLO OPERATIVO" DI RILANCIO DELLA VAL VIBRATA

PROTESTA DELL'UNIONE DEI COMUNI PER L'ESCLUSIONE DAL "TAVOLO OPERATIVO" DI RILANCIO DELLA VAL VIBRATA

Il Vertice dell'Unione di Comuni della Val Vibrata si associa alla protesta della Casartigiani e della CNA, che ugualmente lamentano un'incomprensibile ed ingiustificata esclusione dalla prima riunione promossa dalla Provincia di Teramo del "tavolo operativo" sui progetti da presentare alla Regione Abruzzo per il rilancio economico della Val Vibrata.

Come già fatto dalle associazioni di categoria di artigiani, commercianti e piccole imprese, che rappresentano i settori tradizionalmente trainanti dell'economia della vallata, cioè industria, artigianato e terziario, Il Presidente dell'Unione, Alberto Pompizi, punta quindi l'indice contro la dimenticanza della Provincia guidata dal Presidente Walter Catarra.

" Ci sembra paradossale che alla prima riunione del tavolo operativo che riguarda il futuro dell' area della Val Vibrata, non sia stata invitata una delegazione di Sindaci della zona- osserva il Presidente Alberto Pompizi-. E' inammissibile si concordino iniziative e si prendano decisioni di vitale importanza per il futuro della Val Vibrata passando sulla testa degli amministratori locali. Per questa ragione ci uniamo alla Casartigiani ed alla CNA nelle giusta protesta, auspicando quindi il coinvolgimento pieno nelle prossime riunioni del tavolo operativo allargato di rilancio della nostra vallata. E ciò al fine di ricercare insieme tutte le possibili e migliori soluzioni per dare nuova forza e la spinta necessaria ad una realtà economica ed imprenditoriale che attraversa un grave fase di crisi"

Nereto, 1 febbraio 2012

Pescara. Si terrà domenica 5 febbraio 2012, alle 17:00, presso il centro commerciale " Pescara Nord" di Pescara la sfilata delle Spose di Loris".

Si terrà domenica 5 febbraio 2012, alle 17:00, presso il centro commerciale " Pescara Nord" di Pescara la sfilata delle Spose di Loris".

Questo sarà l'evento conclusivo della Fiera Sposi, che si tiene già dallo scorso 27 gennaio all'interno del complesso commerciale.

Presenterà il defilé l'attrice Clarissa Leone mentre Barbara Chiappini, nella veste eccezionale di modella, sarà l'ospite d'onore della serata.

L'ARCAgency Fashion ART torna sotto i riflettori con una nuova sfilata delle "Spose di Loris", che si terrà domenica 5 febbraio 2012, alle 17:00, presso il centro commerciale "Pescara Nord" di Pescara.

A presentare il defilé sarà l'attrice Clarissa Leone, nota al grande pubblico per la sua partecipazione alla serie tv "Distretto di Polizia". Ma non sarà l'unica vip in passerella, che verrà calcata anche da Barbara Chiappini che sarà la madrina d'eccezione dell'evento.

I quadri moda saranno intervallati dalle esibizioni delle allieve dell'Accademia di danza del ventre di Pescara "Sofienne", che porteranno in passerella atmosfere orientali e, perché no, sensuali con l'ironico burlesque.

Diverse le aziende locali che si avvicenderanno con le proprie proposte sul catwalk, tra cui: "Ladia bambini" di Corropoli, "Nessie boutique" di Tortoreto ed infine "Le Spose di Loris". "Gli abiti che presenterò domenica - ci dice Loris Danesi - saranno impreziositi da elementi floreali e pietre. Incontreranno sicuramente il gusto di

spose romantiche, ma che desiderano per le loro nozze una mise di grande personalità”.

Le acconciature delle modelle saranno a cura del salone “Hairland” (ubicato all’interno del succitato centro commerciale) ed il make-up sarà eseguito da Marilisa Di Sabatino, gli addobbi floreali saranno curati dal vivaio Idea Verde di San Giovanni Teatino.

La direzione artistica della sfilata è, come di consueto, a cura di Francesco Rastelli.

<https://www.facebook.com/events/281069191955938/>

Ritorno all’Aquila di Paolo Rumiz e Alessandro Scillitani di Patrizia Tocci

Ritorno all’Aquila di Paolo Rumiz e Alessandro Scillitani

di Patrizia Tocci

L’AQUILA - All’Aquila, il 3 febbraio alle ore 17, presso l’Auditorium Serricchi della Carispaq, in Viale Pescara , ci sarà la presentazione del dvd “Le dimore del vento“con lo scrittore Paolo Rumiz ed il regista Alessandro Scillitani. E’ un ritorno gradito ed importante per la città dell’Aquila.

“ La febbre dei luoghi abbandonati mi prese in Grecia”: con questa frase Paolo Rumiz, inesausto viaggiatore e scrittore, giornalista del Piccolo di Trieste e di Repubblica, comincia e giustifica il suo viaggio dell’estate 2011, alla ricerca delle “Dimore del vento”, dei luoghi abbandonati, delle case degli Spiriti. Per la prima volta il viaggio è stato filmato da Alessandro Scillitani, diventato poi un dvd, distribuito con Repubblica.

Nel suo viaggio lento, Paolo Rumiz percorre i “sentieri dei nidi di ragno”ormai chiusi, sbarrati; entra con delicatezza, scosta , cerca, domanda ai pochi umani presenti in quella totale desolazione. Tutti rispondono allo stesso modo: un luogo E’ memoria. E’ il concentrato dei volti e dei nomi che lo hanno addomesticato; la storia di intere comunità può essere racchiusa in un toponimo, nella ruggine di una centrale abbandonata, nel nero di una torbiera, in una stazione dismessa, in una fabbrica sprangata, in un faro che non risplende più. Non sono ancora “rovine” nel senso archeologico del termine; fanno parte di un passato ancora prossimo , espunto velocemente dalla nostra memoria.

Luoghi che non troverete in nessuna guida, libro di viaggi o mappa. Rumiz aveva la sua, di mappa. Una carta fatta a mano, piena di nomi, numeri di telefono, contatti, suggerimenti, ombre da inseguire. L’ho vista, quella mappa, sul tavolo di uno dei pochi bar riaperti in una città abbandonata: L’Aquila, la città che non c’è. La mia città. Ho accompagnato Rumiz e Scillitani nella zona rossa ad incontrare le ombre e il silenzio, le lancette ferme degli orologi; scortati da un branco di cani, unici custodi del luogo. Meno male che qui - e altrove - esistono ancora i custodi dei luoghi: animali totemici, parole o persone che mantengono vive le memorie; piccole divinità benefiche che lottano disperatamente contro i mangiatori di loto.

Dai Forti della Maddalena al deposito di scorie di Saluggia, dai ruderi di Rocca Calascio alla desolazione di Venezia, dalla casa del poeta Tommaso Landolfi al cimitero di Lavezzi: per ritrovare la voce dei luoghi sopravvissuti alla legge inesorabile della dimenticanza. Le immagini girate e catturate da Alessandro Scillitani si sposano perfettamente con le parole e l’andare di Rumiz, impreziosite da musiche e silenzi che ne sottolineano i paesaggi e i passaggi geografici; documentano lo spazio del cibo, la sosta o la magia degli incontri . Viviamo o cerchiamo di vivere in un paese dalla memoria corta che lascia marcire i suoi tesori, cancella i tratturi, incrementa le diaspore; un paese che rinnega le sue origini, le sue caratteristiche peculiari. Così può accadere che il passato prossimo si trasformi in passato remoto: rimosso dall’oggi , confinato invece in un eterno presente che ha tutte altre ragioni, tutte altre necessità. Ma nessuna destinazione e

neppure memoria di sé.

Riporto le parole di Rumiz, scritte su Repubblica del 14 Agosto 2011 : “Fu allora che uscì la Luna, dalla parte della Majella, la grande montagna madre, e dentro il mantice dei polmoni sentii gonfiarsi un canto silenzioso d’anarchia e di furore. Diceva: tornatevene aquilani, disobbedite ai divieti. Tornate prima che la città muoia, diventi archeologia. Tornate e riprendetene possesso con le vostre cose, i vostri rumori e i vostri odori. La zona è rossa, ma di vergogna per come viene preclusa ai vivi. Non consentite che le vostre strade diventino terra di cani. Sentite come il luogo vi chiama, come tutti i vostri morti vi chiamano. Non accettate di essere esuli in casa vostra. Non lasciate sole le vostre pietre.”

Nemmeno Paolo Rumiz e Alessandro Scillitani vogliono lasciare sole le nostre pietre. Per questo tornano. Perché è come ... un mal d’Aquila.

(La regia del video, tratto dai racconti di viaggio “Le case degli spiriti” pubblicati su “la Repubblica” nell’agosto 2011 e prodotto dalla Tico Film Company, è di Alessandro Scillitani)

Pescara. Favola Bella di Pescara :“ La Vera Storia della Bella e la Bestia” che si terrà alla Sala giunta del Comune di Pescara alla presenza dell’ Assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Renzetti.

Gentilissimi,

siete cortesemente invitati, **domani 2 Febbraio alle ore 11.30** alla conferenza stampa di presentazione del nuovo Musical della compagnia La

Favola Bella di Pescara :“ **La Vera Storia della Bella e la Bestia**” che si terrà **alla Sala giunta del Comune di Pescara** alla presenza dell’

Assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Renzetti.

In allegato

Ringraziandovi per l’attenzione cordialmente saluto

Rossella Micolitti

Associazione Culturale “La Favola Bella”

Via G.Boccaccio 11 - 65122 Pescara

Tel e fax 085/4212965

Mobile 329/2125372

www.lafavolabella.it

8 mesi dopo il referendum: a che punto siamo? Venerdì 3 febbraio incontro pubblico a Teramo

8 mesi dopo il referendum: a che punto siamo?

Venerdì 3 febbraio incontro pubblico a Teramo

“8 mesi dopo il referendum: a che punto siamo?” è questo il titolo dell’incontro organizzativo che si terrà venerdì 3 febbraio alle ore 17 presso il Centro di Documentazione Ambientale WWF in via De Vincentiis a Teramo.

L’incontro, al quale sono state invitate tutte le componenti che hanno raccolto le firme ed hanno fatto la campagna per il referendum contro la privatizzazione dell’acqua, servirà a valutare la situazione della gestione del servizio idrico nella regione Abruzzo ed in provincia di Teramo in particolare e presentare la campagna di obbedienza civile “Il mio voto va rispettato” lanciata a livello nazionale dal Forum Italiano dei Movimenti per l’Acqua.

A distanza di otto mesi dalla straordinaria vittoria al referendum del 12 e 13 giugno 2011, infatti, in nessuna realtà dove la gestione dell’acqua è affidata a privati è stato avviato il processo di ripubblicizzazione, né è stata eliminata la remunerazione del capitale investito (almeno 7% sulle bollette) così come ha chiesto dalla maggioranza delle italiane ed italiani.

Teramo. SOS EMERGENCY

Dal 30 gennaio al 19 febbraio 2012, invia un SMS al 45508 o

telefona da rete fissa per donare 2 euro a favore dell’ospedale di Emergency a Kabul, in Afghanistan.

Per tutte le info

<http://www.emergency.it/45508-sms-solidale/index.html>

Nasce a Pineto il primo asilo nido comunale La sede sorgerà a Torre San Rocco e ospiterà circa 50 bambini

Nasce a Pineto il primo asilo nido comunale

La sede sorgerà a Torre San Rocco e ospiterà circa 50 bambini

Nasce a Pineto il primo asilo nido comunale. Ne dà notizia l’assessore ai Lavori Pubblici **Nerina Alonzo**, che comunica che la struttura sorgerà nella frazione di **Torre San Rocco**.

“L’asilo - **spiega in proposito** - sarà ospitato nei locali dove oggi ha sede la scuola materna. Grazie a un co-finanziamento di Comune e Regione, **potremo infatti ristrutturare e valorizzare lo stabile esistente e dedicarlo ai più piccoli**, mentre i bambini della scuola materna saranno trasferiti con ogni probabilità nella sede già attiva di Scerne di Pineto”.

Obiettivo dell'amministrazione Monticelli è quello di offrire ai cittadini un servizio interamente pubblico. "A Pineto - sottolinea, infatti, la Alonzo - esistono soltanto due asili nido privati. In questo modo, invece, riusciremo a ospitare circa 50 bambini, valorizzando una struttura molto grande, ma poco utilizzata e garantendo allo stesso tempo alle famiglie una posizione strategica".

La sede di Torre San Rocco si trova, infatti, nei pressi della zona industriale. **L'idea è quella di facilitare le mamme che ogni giorno si recano nelle vicinanze per lavoro, pensando anche alla possibilità di accordi e convenzioni con le aziende del posto e a tariffe più basse.**

"Per vedere l'opera completata dovremo attendere un anno - continua l'assessore ai Lavori Pubblici -. Una volta aperto, **la gestione dell'asilo sarà affidata a una cooperativa esterna,** ma comunque la proprietà rimarrà sempre pubblica".

Il progetto si affianca agli altri interventi dell'amministrazione comunale in programma, come i lavori per ridurre il rischio idrogeologico della strada provinciale che attraversa Torre San Rocco e quelli di ristrutturazione della chiesa della frazione.

"A questo proposito - conclude Nerina Alonzo - abbiamo già individuato l'area sulla quale in futuro andrà a sorgere la nuova chiesa. Il nostro obiettivo è quello di riqualificare un quartiere finora penalizzato per posizione geografica. Al contrario, crediamo che **proprio la vicinanza con la zona industriale possa costituire il valore aggiunto sul quale far leva.** L'apertura del nuovo asilo nido sarà pertanto la giusta occasione perché Torre San Rocco sia valorizzata sotto diversi punti di vista".

PROROGA MISSIONI/DI STANISLAO(IDV): BASTA DECRETI, NON PIU' RINVIABILE LEGGE QUADRO

Roma, 1 Febbraio 2012

PROROGA MISSIONI/DI STANISLAO(IDV): BASTA DECRETI, NON PIU' RINVIABILE LEGGE QUADRO

"L'Italia dei Valori conferma il suo giudizio negativo nei confronti del provvedimento predisposto dal Governo che si dimostra non all'altezza delle proprie ambizioni e di quanto promesso." Lo dichiara Augusto Di Stanislao capogruppo IdV in Commissione Difesa. "Uno strumento fondamentale di politica estera che poggia su ancora su Decreti, seppur annuali, che ancora inserisce al suo interno norme che non c'entrano nulla. Abbiamo lungamente discusso su una bozza di legge quadro delle missioni internazionali, giungendo anche a elaborare un testo che questo Governo di tecnici avrebbe potuto prendere come riferimento anziché riproporre decreti legge sulla falsa riga di quanto accaduto in passato. Per l'Afghanistan, lo scenario più complesso, ambiguo e problematico, non è stata avviata alcuna riflessione critica e alcun conseguente cambio di presenza e di strategia, lo ha fatto di recente la Francia e prima ancora l'Olanda. La riduzione dei militari da 4200 a 4000 fa intendere chiaramente un'azione più di immagine che di sostanza. L'aumento, poi, delle risorse per la cooperazione allo sviluppo è poca cosa se pensiamo che questo settore merita più coraggio nelle azioni perché è l'unico modo per favorire il reale rilancio dei paesi occupati e perché questo deve essere il fine ultimo delle nostre missioni. Un settore estremamente determinante, complesso e nel contempo delicato e problematico non può continuare ad essere trattato con superficialità, approssimazione e

senza un approfondito dibattito con valutazioni di merito e di demerito su ogni aspetto che lo caratterizza. E' assurdo che si continui con appuntamenti a scadenza, con calcolatrice alla mano, sistemando alla meno peggio interessi politici ed economici, quando il fulcro di tutto deve essere la ricostruzione e la stabilizzazione in tutti quei paesi distrutti dai conflitti. Se non si inizierà ad intervenire in tal senso Italia dei Valori continuerà a votare contro e a sostenere la necessità di un provvedimento legislativo in materia di missioni internazionali degno di essere chiamato tale."